



La Consolazione
E.T.A.B.
Ente Tuderte di Assistenza e Beneficenza



GAL
MEDIA VALLE DEL TEVERE



COMUNE di TODI

**Oggetto: Sottomisura 19.2 P.A.L.
G.A.L. Media Valle del Tevere.**

**"Sostegno ad investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala"
Azione 7. "Recupero e Valorizzazione della rete dei percorsi dedicata al turismo sostenibile".**

**Autorizzazione paesaggistica
titolo I parte II D. Lgs. 42/2004
(Seconda Parte)**

COMMITTENZA:

*La Consolazione E.T.A.B.
Ente Tuderte di Assistenza e Beneficenza*

Numero Elaborato:

RTII-01

Titolo Elaborato:

RELAZIONE TECNICA

RTP:

Ing. GENNY FOGLIANI

Arch. GARIELE SAVI

Agr. LUIGI NASINI

Geol. MICHELE ALEMANNO



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1 - PREMESSA

Su incarico dell'Ente **“La Consolazione E.T.A.B. Ente di Assistenza e Beneficenza”** si redige la presente relazione illustrativa relativa alla

REALIZZAZIONE DEL PARCO DEGLI ULIVI DE “LA CONSOLAZIONE” - *Programma di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2014-2020 - Piano di Azione Locale Media Valle del Tevere 2014-2020 “Etica-Sostenibilità-Innovazione: Media Valle del Tevere Sm@rt Rural Community” - Misura 19, Sottomisura 19.2 – Azione 7 del PAL “ Sostegno ad investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala”.*

In seguito all'incarico per la progettazione esecutiva delle opere in oggetto, vista la complessa situazione morfologica e la intensa copertura vegetale dell'area, è stato necessario realizzare un rilievo topografico di dettaglio per la corretta disposizione del sentiero e delle modeste opere di ingegneria naturalistica già previste nel progetto di massima e definitivo.

Gli esiti del rilievo e la redazione di un progetto esecutivo, cantierabile, hanno reso necessario apportare modeste variazioni al progetto definitivo, legate essenzialmente al percorso. In modo particolare è stato variato il punto di partenza del sentiero *“ingresso varco”*: spostato dal piazzale dell'Istituto Einaudi alla breccia presente nelle mura urbiche con collegamento all'ingresso del Parco “Beverly Pepper”. Tale connessione potrà permettere, nel tempo, una naturale estensione della funzione artistica dello stesso Parco “Beverly Pepper” idonea ad ospitare piccole installazioni o esposizioni temporanee.

Proprio il breve tratto di collegamento tra il percorso progettato per il Parco degli Ulivi della “La Consolazione” e l'ingresso del sentiero del Parco “Beverly Pepper” è l'oggetto della presente relazione.

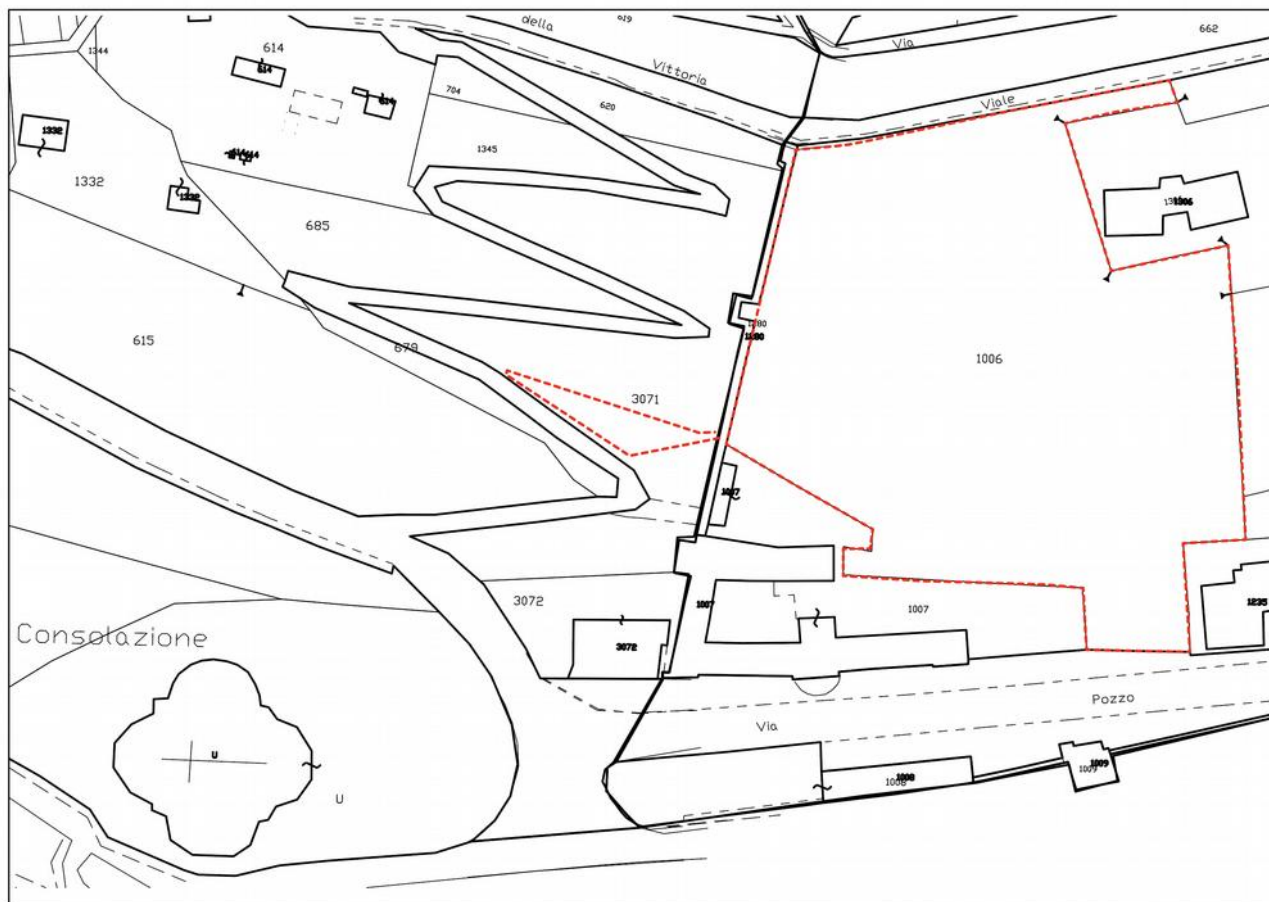
Il breve tratto sarà costituito dalla risistemazione di un pianoro naturale, già utilizzato come sentiero di accesso al vecchio uliveto attraverso un varco presente sulle mura medioevali, sulle quali non è previsto alcun intervento, testimoniato da vecchi cantonali.

2 - AREA DI INTERVENTO

Il progetto generale a cui il tratto di collegamento oggetto della presente appartiene, riguarda un area di verde urbano posta tra il Parco della Rocca di Todi, posto a monte, e l'Istituto Einaudi e il Tempio di Santa Maria della Consolazione, a valle, mentre il lato occidentale è bordato dalle antiche mura urbiche che scendono secondo la massima pendenza del versante.

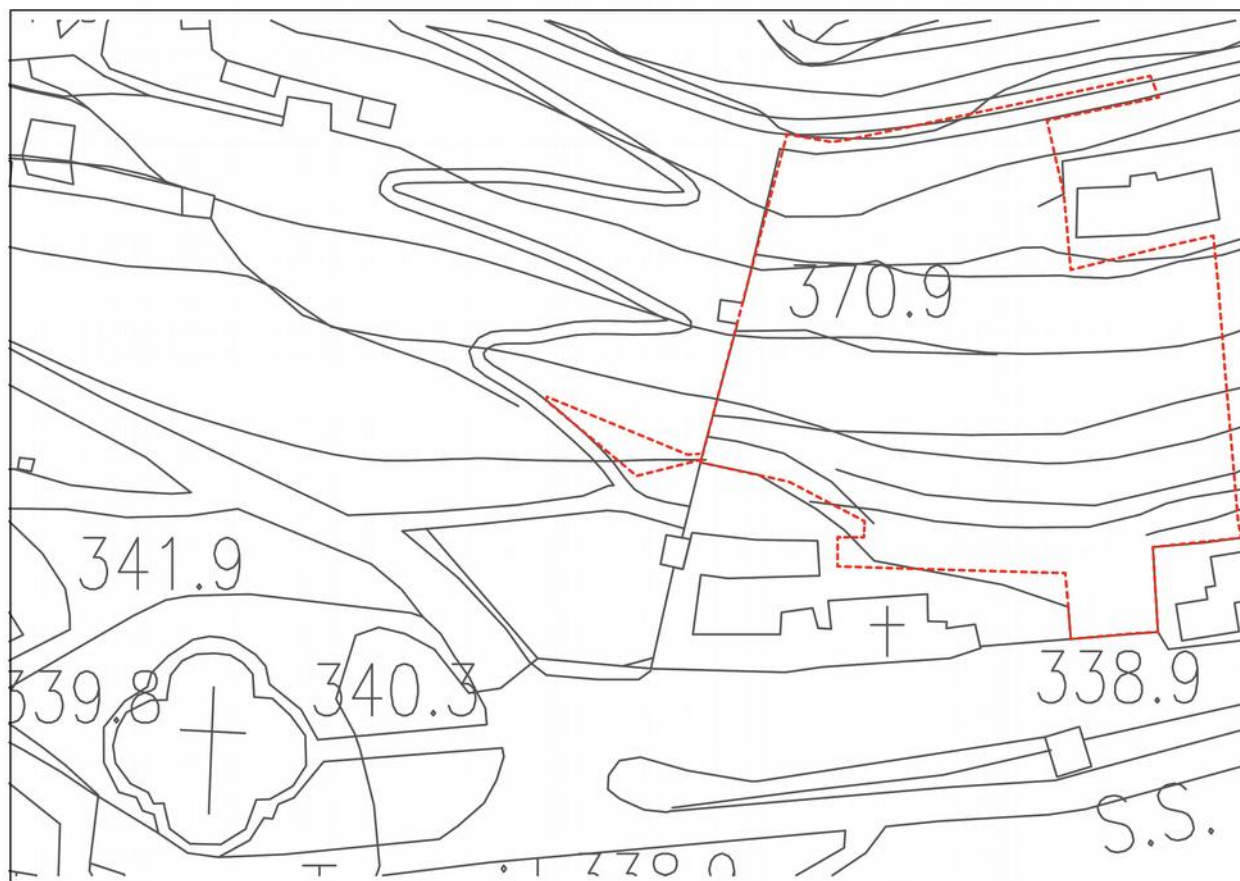
Dal punto di vista catastale l'area è censita alle Particelle n. 1006 - **3071(parte)** del Foglio n. 96 del Catasto del Comune di Todi.

ESTRATTO PLANIMETRIA CATASTALE



Planimetria catastale (fuori scala)

C.T.R - CARTA TECNICA REGIONALE



Carta Tecnica Regionale (fuori scala)



Stralcio Ortofotocarta 2017 - Regione Umbria (fuori scala)

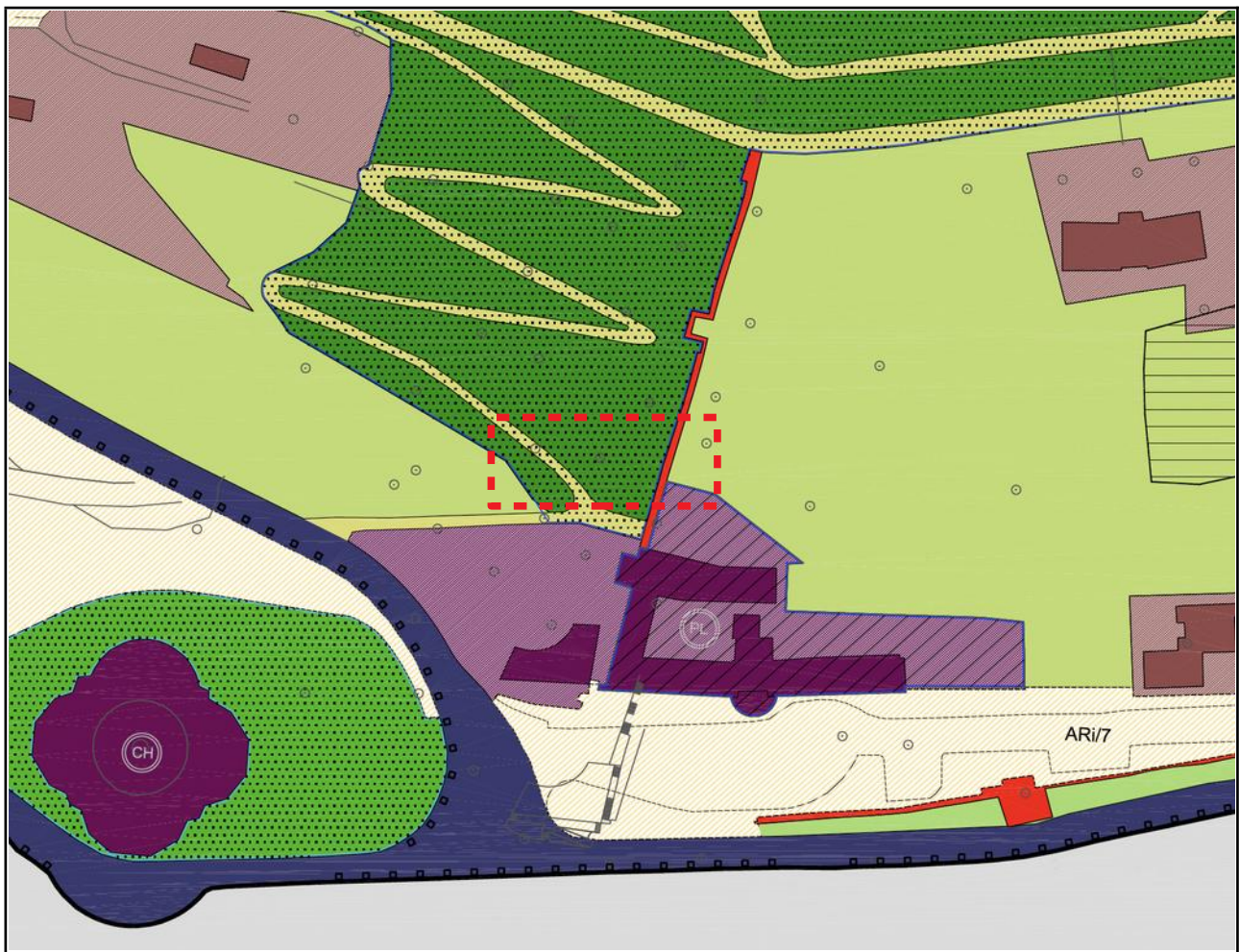
L'area si estende su un versante assai acclive esposto a Sud che va dalla quota di 395 m s.l.m. (Viale delle Vittorie) alla quota inferiore di circa 340 m s.l.m. (piazzale Istituto Einaudi) per una superficie totale di circa 9910 m². Il terreno era adibito in passato alla coltivazione di olivi, piante che risultano ancora presenti tra la fitta vegetazione. L'antica vocazione a coltivazione ad olivo è testimoniata anche da caratteristici terrazzamenti ancora presenti lungo il versante ed alcuni tratti di sentiero. In alcuni tratti risultano essere già presenti recinzioni in rete metallica romboidale o con balaustra con pali in castagno.

Allo stato attuale l'area risulta quasi interamente vegetata da alberi e arbusti misti anche con specie non autoctone e l'accessibilità risulta estremamente difficoltosa.



Foto d'insieme dell'area

3 - CARTOGRAFIA DEI VINCOLI



Spazi verdi

Spazi verdi configurati come parco urbano

Spazi verdi configurati come parco urbano, di rilevante struttura morfologica, valorizzata dagli ingressi architettonicamente caratterizzati, da testimonianze archeologico-monumentali, da essenze arboree e arbustive di pregio, che per accessibilità, ubicazione, funzione ecologica e attrezzamento completano il disegno dello spazio aperto di connotazione della città storica

Spazi verdi configurati a giardino

Spazi verdi configurati a giardino, definiti per caratteri morfologici, percettivi e vegetazionali che, per attrezzamento, accessibilità, funzione e ubicazione strettamente connessa con i tessuti della città storica partecipano all'identificazione dell'impianto insediativo riconoscibile e compiuto

Verde di caratterizzazione ambientale, ecologico-paesaggistico del Centro Storico

Giardini privati

Giardini privati conformati dal tessuto storico di appartenenza, di definizione degli isolati e/o delle parti di isolato, prevalentemente ricavati dalle differenze di quota (giardini pensili, fusori di pertinenza, etc), distinti per dimensioni e/o qualità del disegno in rapporto alla tipologia seriale e speciale

SISTEMA DEL VERDE E DEI SERVIZI PUBBLICI, DEGLI IMPIANTI E INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DELLE ATTREZZATURE

Aree a verde e servizi pubblici

Verde pubblico

- di livello urbano e territoriale

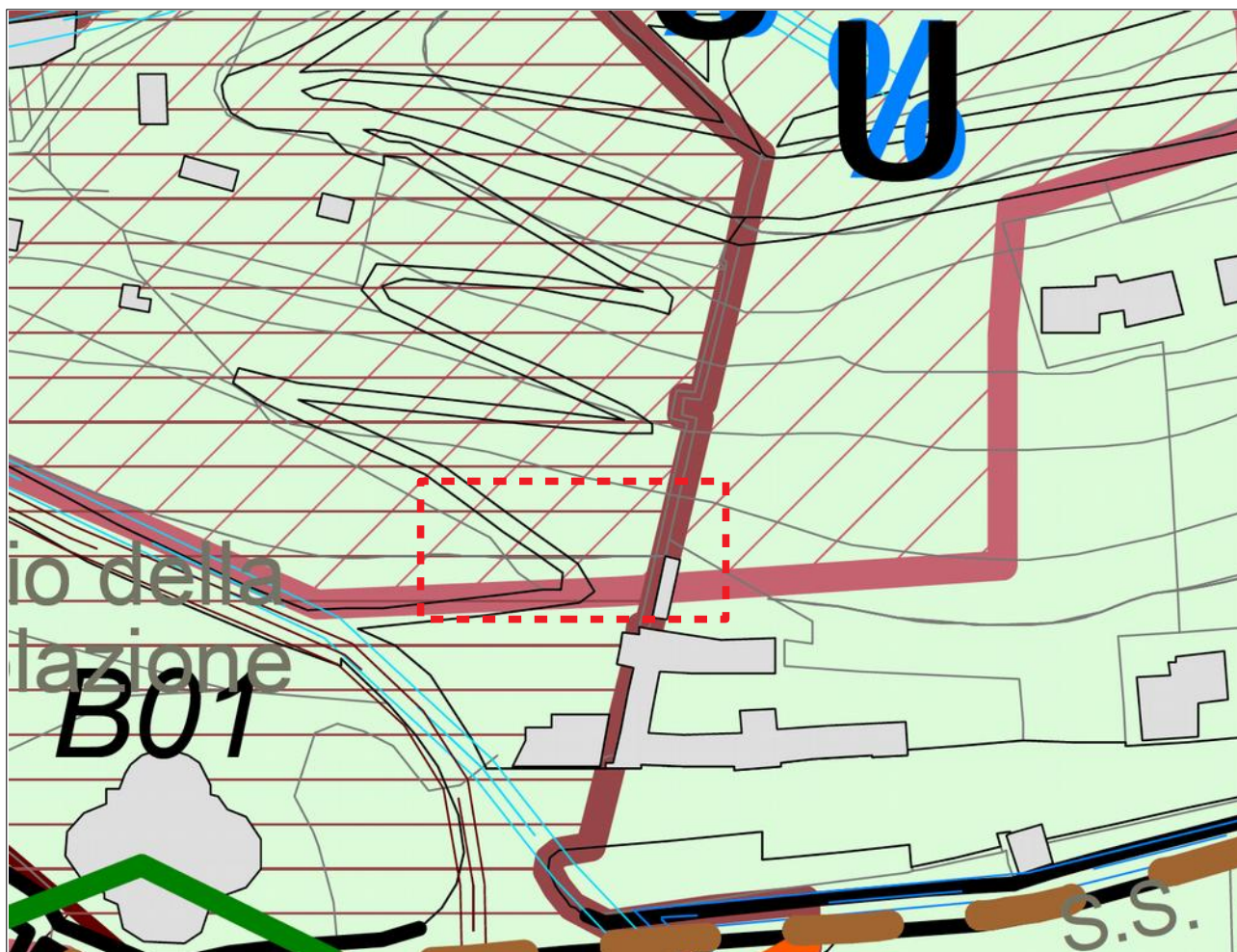
- di livello locale

Servizi pubblici

- di livello urbano e territoriale

- di livello locale

Stralcio Elab. P02 – Macroarea del Centro Storico – Piano Regolatore 2002 Parte Operativa (fuori scala)



Stralcio Tav. 9 - Vincoli sopraordinati e disposizioni di settore - Piano Regolatore 2002 (fuori scala)



Legenda

Vincoli sovraordinati e Disposizioni di settore

Confine comunale

VINCOLI PAESAGGISTICO-AMBIENTALI

-  complessi caratteristici e bellezze panoramiche
art. 139, comma 1, punti c) e d) DLgs 490/99
-  ambiti di salvaguardia paesaggistica delle aree boscate
art. 146, comma 1, punto g) DLgs 490/99
-  fasce di rispetto dei corsi d'acqua
art. 146, comma 1, punti b) e c) DLgs 490/99
-  zona di salvaguardia paesaggistica
dei corsi d'acqua di rilevanza territoriale
-  Aree di studio Lr. 61/98

VINCOLO BELLEZZE ARTISTICHE

-  beni vincolati
art. 2, DLgs 490/99
-  aree vincolate
art. 2, DLgs 490/99
-  Aree e siti archeologici: presenza di elementi ed indizi

ALTRI VINCOLI

-  vincolo idrogeologico
R.D. 3267/23
-  aree di rispetto dei cimiteri
D.C.C.111/93
- Aree instabili del Colle di Todi, Loreto e Pesciano
(DCR n. 721/88 e 902/89)
-  perimetro di vigilanza
-  A3_3 edificabilità limitata
(perimetrazione del Comune. Agosto 1989)
-  A3_4 edificabilità sconsigliata
(perimetrazione del Comune. Agosto 1989)

FASCE DI RISPETTO VIABILITA'

-  strada extraurbana principale
art. 24, D.P.R. 610/96
-  strada extraurbana secondaria
art. 24, D.P.R. 610/96
-  fasce di rispetto dei tracciati ferroviari
art. 35, L.R.27/00 - P.U.T.

PRINCIPALI CONTENUTI DEL PRG-PARTE STRUTTURALE

-  macroaree urbane e frazionali
-  macroaree centri rurali e borghi rurali

PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

-  Parco Regionale del Fiume Tevere
L.R. 9/95
- Piano Straordinario di Bacino
Delibera Autorità di Bacino 85/99
-  aree a rischio esondazione
-  aree a rischio frane

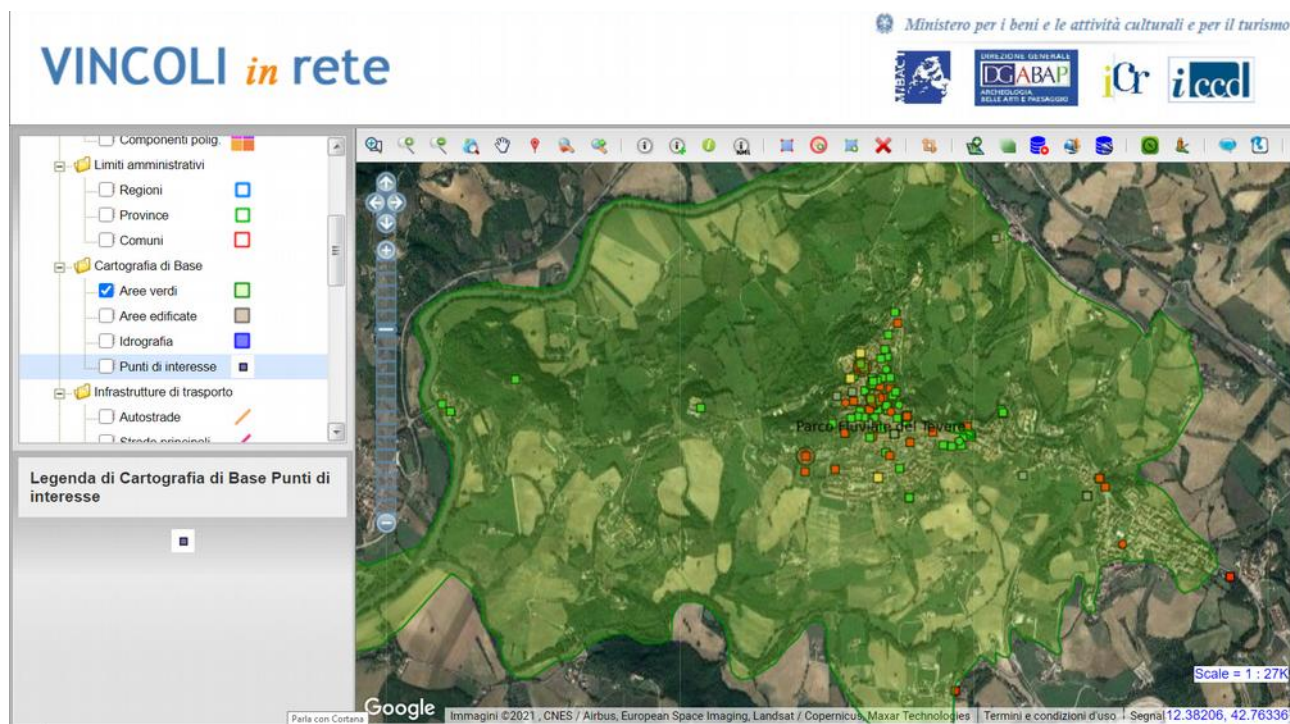
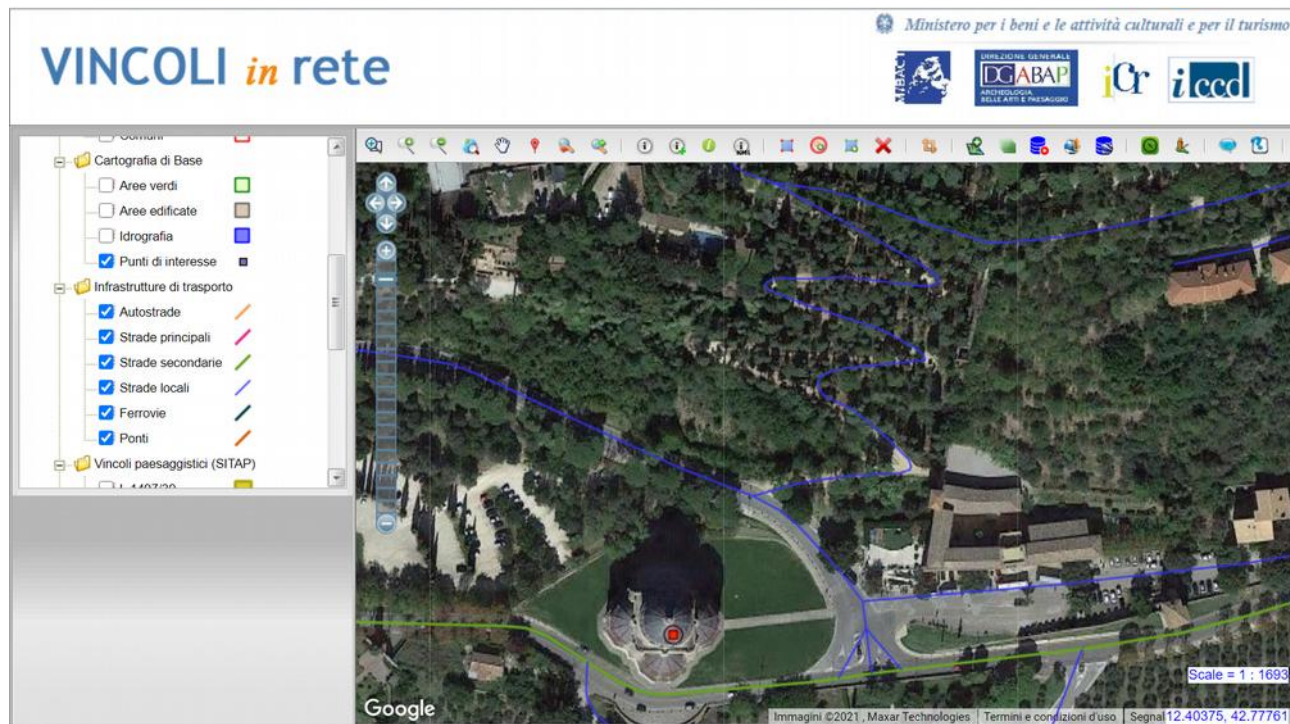
DIRETTIVE PER LA PROGETTAZIONE PAESAGGISTICA

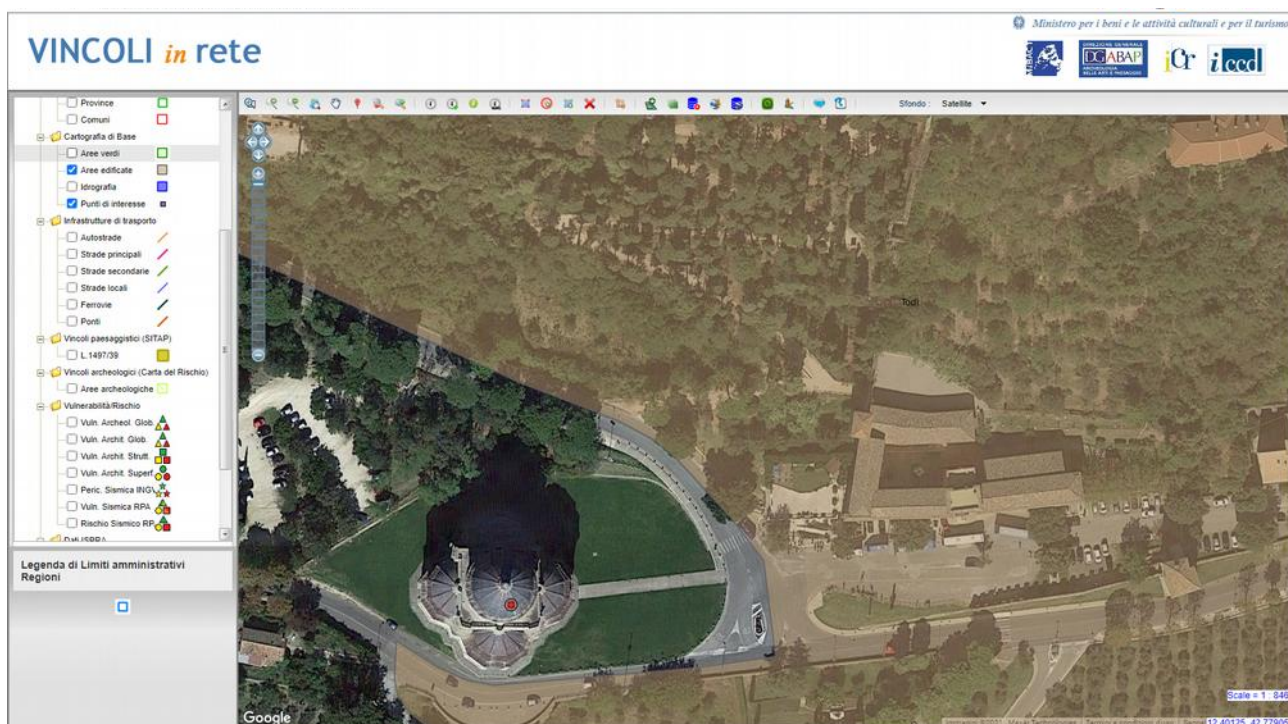
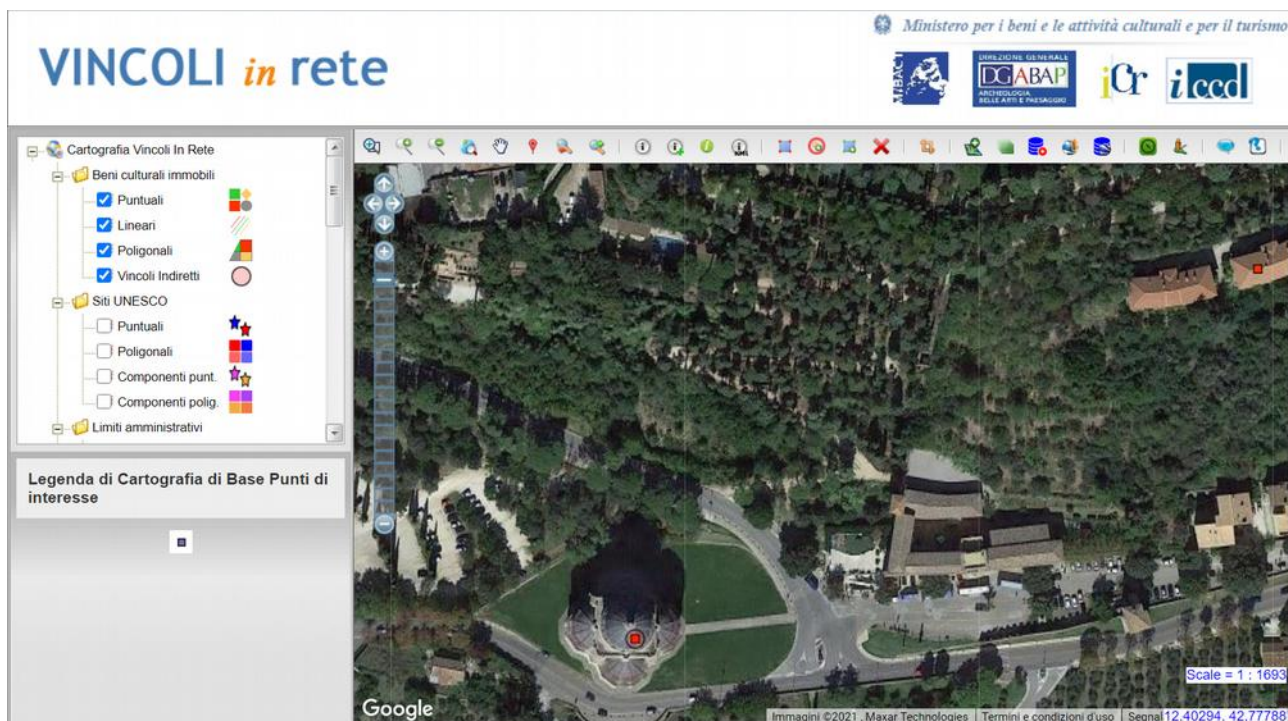
-  crinali paesaggisticamente rilevanti
art. 35, comma 2, P.T.C.P.
-  coni visuali
art. 35, comma 1, lettera c), P.T.C.P.
-  aree di massima visibilità dai coni visuali
art. 56 N.T.A. di P.R.G.

INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

- Acquedotti
 -  linea di adduzione
 -  linea di distribuzione
 -  piezometri e serbatoi
 -  pozzi e sorgenti
 -  nuova linea acquedotto
- Elettrodotti
 -  linea alta tensione
 -  linea bassa tensione
 -  rete fognaria
 -  depuratori
 -  gasdotti
 -  impianti telefonia mobile e radiotelevisivi

Vincoli in rete MIBACT





Vincoli:

- Beni culturali - Tutela indiretta (art. 21 per la L. 1089/1939 - art. 49 per il D.Lgs 490/1999 - art. 45 per l'attuale Codice dei Beni Culturali D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.)

N.	COMUNE	LOCALITA'	IMMOBILE	DATI CATASTALI			DECRETO	TUTELA INDIRETTA
				FOLGLIO	PARTICELL A			
15	TODI	COLLE DELLE CERQUETTE	TERRENI E NELLE IMMEDIATE VICINANZE DEL TEMPIO DI CONSOLAZIONE (TEMPIO BRAMANTESCO S. MARIA DELLA CONSOLAZIONE)	6	679/621/685		08/04/1968	ART. 21

Fonte: <http://www.sabap-umbria.beniculturali.it/index.php?it/356/todi>

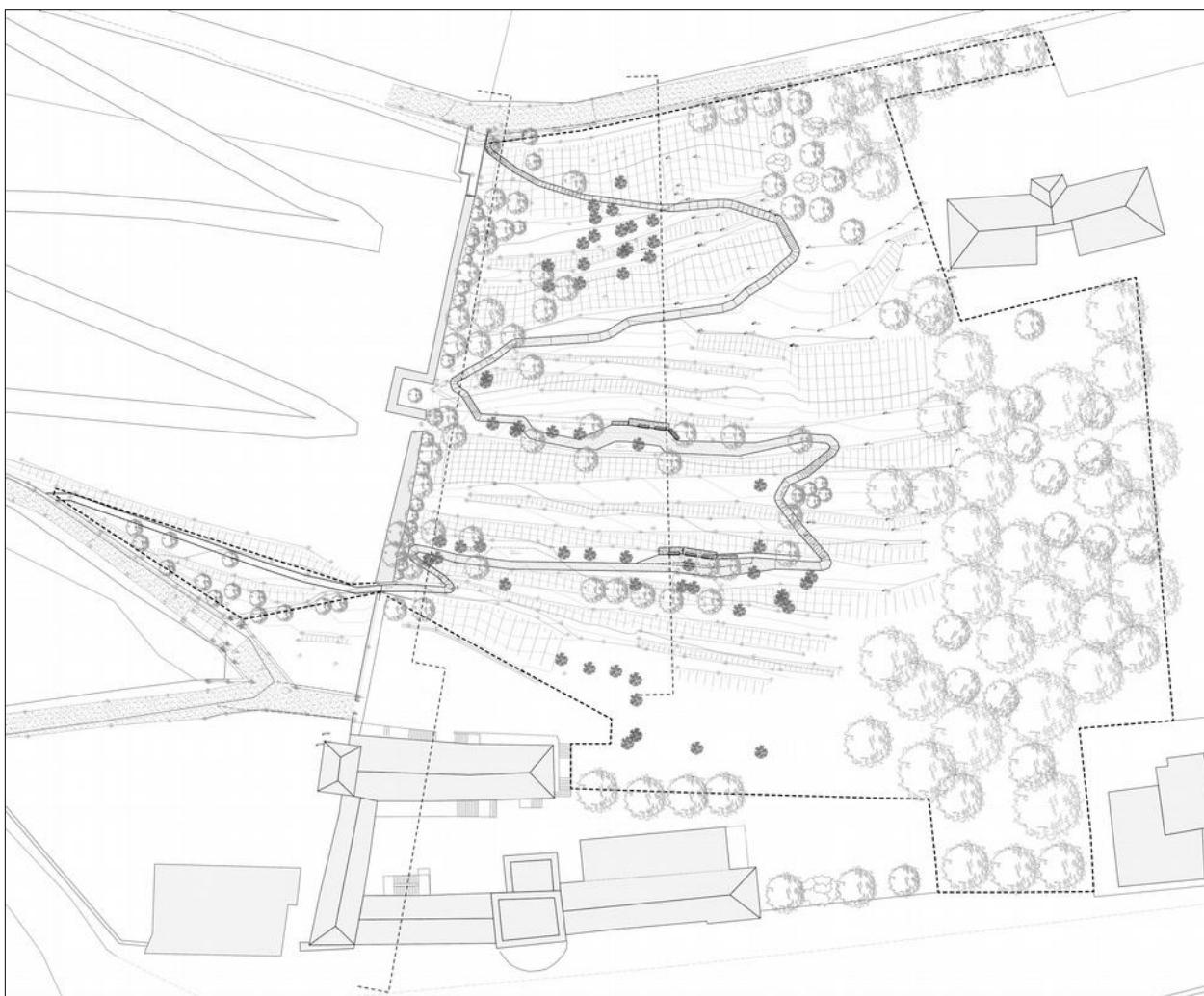
- Bellezze artistiche - Area vincolata art. 2 Dlgs 490/1999

4 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

L'intervento in progetto si pone l'obiettivo riqualificare e di riaprire alla fruizione pubblica una importante area verde della città di Todi aprendo originali spazi di osservazione con forte valenza ambientale e culturale.

La bonifica della vegetazione di basso fusto non autoctona e non protetta dal piano di gestione del Parco Fluviale del Tevere, garantirà il ripristino delle originarie condizioni di versante e la preservazione della biodiversità originaria con la valorizzazione dell'antica vocazione olivicola del terreno.

Tutte le opere previste verranno realizzate minimizzando i movimenti terra e seguendo le tecniche di ingegneria naturalistica al fine di ottenere un migliore inserimento paesaggistico delle opere e di potenziarne l'azione di consolidamento e di riequilibrio ecologico. Saranno utilizzati, essenzialmente, materiali naturali con colori naturali in maniera da rendere il più basso possibile l'impatto sull'ambiente.



Stralcio planimetria dello stato di progetto

5 - OPERE PREVISTE

E' prevista la connessione al sentiero del "Parco Beverly Pepper" in corrispondenza di un passaggio storico esistente presso le mura urbane nelle vicinanze dell'Istituto Einaudi "ingresso varco".



Foto della situazione attuale “Ingresso varco”

Si tratta della sistemazione di un sentiero già esistente che attraverso un passaggio presente sulle mura urbiche permette di congiungere l'area con il sentiero del “Parco Beverly Pepper”. Il vecchio passaggio utilizzato in passato per l'accesso all'uliveto oggi proprietà dell'ETAB, è testimoniato da cantonali in muratura (vds. Elaborato “Documentazione fotografica”). E' prevista la bonifica della vegetazione e la sistemazione del sentiero. Non è previsto alcun intervento sulle mura urbiche adiacenti.

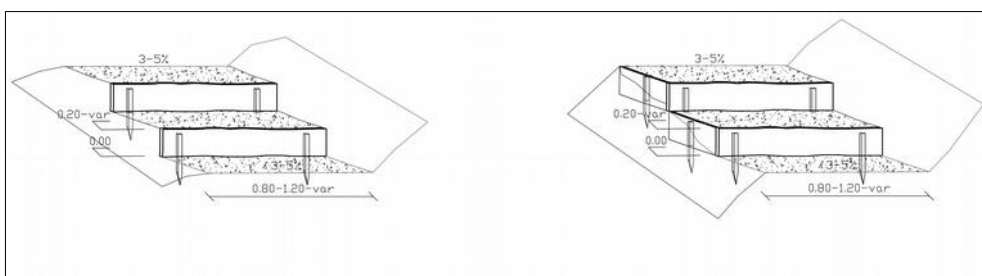
Tale connessione potrà permettere, nel tempo, una naturale estensione della funzione artistica dello stesso “Parco Pepper” idonea ad ospitare piccole installazioni o esposizioni temporanee.

1. Sistemazione delle tracce e dei terrazzamenti attualmente presenti nell'area.

Tale sistemazione prevede lavori di adeguamento del vecchio sentiero esistente. A causa della notevole pendenza del terreno proprio nella zona di connessione con il viale del Parco Pepper, il sentiero sarà costituito da gradini realizzati con tavole o filagne e paletti di legno.



Esempio tipologico di gradini



Stralcio di progetto della realizzazione dei gradini

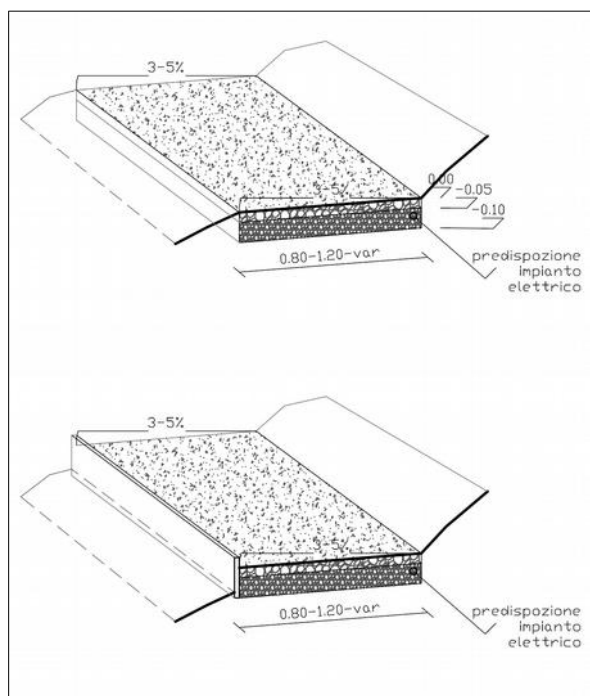
2. Pavimentazioni.

La pavimentazione del tracciato sarà eseguita con ghiaietto naturale contenuto lateralmente, nelle zone maggiormente acclivi, da filagne e paletti in legno in una o due file.



Esempi tipologici di sistemazione del tracciato





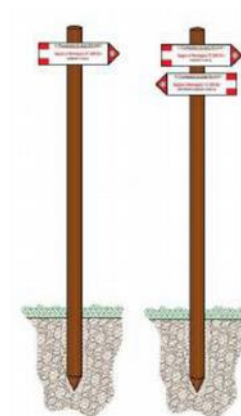
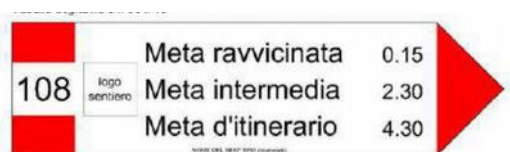
Stralcio di progetto della pavimentazione del sentiero

3. Bonifica della vegetazione

Nella zona interessata dal sentiero fino ad una fascia sufficientemente ampia per garantire una adeguata rimozione dalle essenze vegetali infestanti, non autoctone, o secche e garantire anche una adeguata percorribilità e visibilità, verrà eseguita la bonifica della vegetazione non protetta dal piano di gestione del Parco Fluviale del Tevere. Tale azione risulta inoltre essere finalizzata al ripristino delle originarie condizioni di versante ed alla preservazione della biodiversità originaria.

4. Istallazione della segnaletica verticale

Sarà installata, all'inizio del sentiero, coerentemente a quanto disposto dal Disciplinare Regionale della Sentieristica, una semplice segnaletica verticale;



6 - INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE

La realizzazione dell'intervento verrà eseguita nel modo meno impattante per la vegetazione circostante e l'area, vista anche l'impossibilità di eseguire i lavori con mezzi meccanici a causa della configurazione topografica.

Si cercherà di eseguire interventi minimi sull'ambiente circostante grazie all'uso di materiali locali e naturali ed alla configurazione delle opere.

La quasi totalità degli interventi avverrà per intervento diretto degli operai senza ausilio di macchinari.

Le strutture da realizzare richiedono limitati interventi di manutenzione, previo controllo annuale dello stato di conservazione delle stesse, principalmente legati alla manutenzione e verniciatura degli elementi in legno, onde evitare la marcitura o il decadimento.

La gestione e manutenzione è demandata interamente all'ETAB che provvederà ai controlli ed alle manutenzioni di rito e/o riparazioni ordinarie.

7 - SOLUZIONI TECNICHE ADOTTATE IN TERMINI DI EFFICIENZA, RISPARMIO ENERGETICO E TECNOLOGIE INNOVATIVE

L'intervento non prevede impiego di particolari tecnologie. Si configura come una serie di lavori eseguiti nel massimo rispetto dei luoghi e con metodologie ad impatto ambientale basso o nullo, con materiali ecosostenibili sia strutturalmente che a livello paesaggistico.

Per la realizzazione delle opere non sono previsti interventi di macchinari ad alto impatto ambientale.